



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa FRANCESCA DE FALCO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>52</b>	<b>24/06/2025</b>	<b>5002</b>	<b>03</b>

Oggetto:

***DPR 327/01. APPROVAZIONE DEL PROGETTO AFFERENTE AL GASDOTTO "ISPEZIONABILITÀ TRATTA CANCELLO – NOLA DN 500 (20)", DP 75 BAR" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI NOLA IN PROVINCIA DI NAPOLI E NEI COMUNI DI SAN FELICE A CANCELLO E SANTA MARIA A VICO IN PROVINCIA DI CASERTA, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA. PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.P.A.***

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
- b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;
- c. l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- d. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- e. con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- f. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti alle infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

**Acquisita** la nota prot. n. ENGCO/COORSUDOC/248/PIA del 20/05/2024, della "Snam Rete Gas S.p.A.", con cui è stata trasmessa l'istanza, ex artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327 dell'8/6/2001 e ss.mm.ii. per l'accertamento della conformità urbanistica del progetto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del gasdotto denominato "Ispezionabilità Tratta Cannello – Nola DN 500 (20")", DP 75 bar" da realizzarsi nel Comune di Nola in provincia di Napoli e nei Comuni di San Felice a Cannello e Santa Maria a Vico in provincia di Caserta.

Il progetto in parola consta dei seguenti interventi:

- Realizzazione trappola singola di Cannello;
- Variante Met. 4300635 Pot. Cannello – San Felice a Cannello per inserimento trappola di Cannello DN 500 (20"), DP 75 bar;
- By Pass temporaneo per realizzazione trappola di Cannello DN 500 (20"), DP 75 bar;
- Variante Met. 4300635 Pot. Cannello – San Felice a Cannello DN 500 (20"), DP 75 bar;
- Variante Met. 4300635 Pot. Cannello – San Felice a Cannello per sostituzione curve non piggiabili DN 500 (20"), DP 75 bar;
- Realizzazione di una trappola singola in adiacenza all'impianto C.R. 684/A di Nola;
- Variante Met. 4105301 Der. San Felice a Cannello - Nola per inserimento Trappola di Nola DN 500 (20"), DP 75 bar;
- Variante Met. 4105301 Der. San Felice a Cannello - Nola per inserimento Trappola di Nola DN 600 (24"), DP 24 bar;
- Collegamento nuovo I.S. alla C.R.684/A di Nola n. 2 DN 20 (3/4"), n.1 DN 50 (2"), DP 75 bar;

Contestualmente alla realizzazione e messa in esercizio del predetto, la dismissione di un tratto dei seguenti tratti di gasdotto:

- Dismissione su Met. 4300635 Pot. Cannello – San Felice a Cannello;
- Dismissione su Met. 4105301 Der. San Felice a Cannello – Nola;
- Dismissione su Met. Met. 4300635 Pot. Cannello - San Felice a Cannello per sost. Curve non piggabili;
- Dismissione su Met. 4105301 Der. San Felice a Cannello – Nola;
- Met. 4105301 Der. San Felice a Cannello – Nola;
- Collegamento esistente Isolation System alla C.R. 684/A Nola.

La realizzazione delle opere sopra richiamate, riveste carattere di urgenza, per rendere ispezionabile il tratto di condotta esercito in 1° specie 75 bar, di lunghezza complessiva pari a circa 12 km dall'impianto PIDI 4300635/1 di Grotticella all'impianto 684/A di Nola, consentendone la verifica di integrità nel tempo ed aumentandone così la sicurezza di esercizio.

### **Ritenuto che**

- a. l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
- b. il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
- c. l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/2000 è di pubblico interesse;
- d. questa Amministrazione con nota prot. n. PG/2024/0374652 del 30/07/2024, ha trasmesso ai Comuni di Nola in provincia di Napoli e nei Comuni di San Felice a Cannello e Santa Maria a Vico in provincia di Caserta, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 07/08/1990 n. 241 e degli artt.11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e smi;
- e. con nota prot. n. PG/2024/0602982 del 17/12/2024 è stata indetta e convocata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 quater– comma 1 e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi;
- f. la Conferenza di Servizi si è tenuta in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunione), al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero confermare i pareri già rilasciati, necessari per l'approvazione del progetto.

### **Considerato che**

- a. ai sensi dell'art. 14bis c. 2 L. 241/1990 è stato assegnato il termine di 15 giorni affinché le Amministrazioni coinvolte possano chiedere integrazioni e/o chiarimenti, nonché il termine di 45 giorni per rendere le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato;
- b. nelle more della già citata Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2024, i seguenti Enti/Amministrazioni coinvolti hanno espresso, per quanto di propria competenza, i seguenti pareri/comunicazioni:
  - *Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento*: parere archeologico con prescrizioni prot. 17495 del 21/08/2024.
  - *Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli*: parere archeologico con prescrizioni prot. 11772 del 31/05/2024.
  - *Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli*: piano saggi approvato con nota prot. 18425 del 05/09/2024.
- c. nell'ambito della Conferenza di Servizi, hanno trasmesso per quanto di propria competenza i seguenti pareri/comunicazioni:
  - *Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento*: piano saggi approvato con nota prot. 10389 del 08/05/2025

- *Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli*: con nota prot. 1362 del 21/01/2025 ha confermato il parere espresso con nota prot. 11772 del 31/05/2024
  - *Comune di San Felice a Cancellò*: con nota prot. 8276 del 09/06/2025 ha rilasciato l'attestazione assenza di vincoli di cui al D.Lgs 42/2004 per le particelle oggetto dei lavori e segnalazione che alcune particelle ricadono in Zona R4-Molto Elevato PSAI
  - *Comune di Santa Maria a Vico*: con nota prot. 6272 del 25/03/2025 ha rilasciato l'attestazione assenza di vincoli di cui al D.Lgs 42/2004 per le particelle oggetto dei lavori
  - *Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale*: con nota prot. 19001 del 12/05/2025 ha rilasciato parere favorevole col rilievo che *"gli interventi previsti nel comune di San Felice a Cancellò ricadono in minima parte in aree classificate a pericolosità idraulica P3 – Elevata e rischio idraulico Medio – R2 e Molto Elevato – R4"*
  - *Città Metropolitana di Napoli: parere favorevole con prescrizioni, prot. 19343 del 03/02/2025.*
- d. trascorsi i termini sopramenzionati non sono pervenute altre richieste di integrazioni nonché ulteriori determinazioni al riguardo;
- e. ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i, l'assenso delle Amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno partecipato alla Conferenza, senza alcuna comunicazione all'Amministrazione procedente del proprio motivato dissenso entro il termine di legge, si intende favorevolmente acquisito.

**Attesi** i pareri e/o nulla osta espressi e in considerazione del dettato di cui al co. 7 dell'art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza si è chiusa con esito positivo e questa Amministrazione, con nota prot. VE/2025/0000801 del 18/06/2025, ha trasmesso il verbale resoconto della Conferenza di Servizi a tutte le Amministrazioni coinvolte.

**Rilevato che**, a norma dell'art. 52 quater del DPR 327/2001, il provvedimento autorizzativo, emanato a conclusione della conferenza dei servizi prevista dall'14 e segg. della L. 241/90 e ss.mm.ii., alla quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

#### **Dato atto che**

- a. è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- b. non sono intervenute da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto opposizioni o richieste di chiarimenti;
- c. sulla base di quanto innanzi riportato e ai sensi di legge, l'istruttoria, per la prevalenza di pareri favorevoli, possa ritenersi positivamente conclusa.

#### **Richiamati**

- a. il DPGR n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- b. il DPGR n. 12 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 - "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- c. la DGR n. 369 del 16 giugno 2025 di proroga delle funzioni dirigenziali non oltre il termine massimo del 31 luglio 2025;
- d. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili *ratione materiae*

alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance”;

- e. la DGR n. 2956 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata, tra l'altro, istituita la UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
- f. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime.

## Visti

- a. la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010; o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- d. il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- f. il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164; o il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- g. la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;
- h. ogni altra normativa vigente in materia.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.03 conclusa con esito positivo e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge*

## DECRETA

*per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:*

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto afferente al gasdotto “Ispezionabilità Tratta Canello – Nola DN 500 (20”) DP 75 bar” da realizzarsi nel Comune di Nola in provincia di Napoli e nei Comuni di San Felice a Canello e Santa Maria a Vico in provincia di Caserta, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza come da elaborati grafici (Allegato 1), come proposto dalla “Snam Rete Gas S.p.A.”, avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 - C.F: 10238291008;
2. **che il presente decreto esplica** gli effetti di cui all'art. 52 - quater comma 3 del DPR 327/2001 e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
3. **di prevedere espressamente** che la società proponente nell'esecuzione degli interventi previsti per la realizzazione dell'opera dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa e, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008, nonché a quanto prescritto dagli Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi;
4. **di riconoscere** la conformità urbanistica dell'opera di cui al punto 1, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (V.P.E.)/asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo, ovvero sulle seguenti aree:

ISPEZIONABILITÀ TRATTA CANCELLO – NOLA DN 500 (20") DP 75 BAR: INTERVENTO 1: (9114966) VAR. MET. 84300636 POT. CANCELLO - SAN FELICE A CANCELLO PER INSERIMENTO TRAPPOLA CANCELLO, DN 500 (20"), DP 75 BAR E RELATIVA DISMISSIONE: COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (SEZ.A)

Foglio 11

Particelle: 5414, 5415.

Foglio 1

Particelle: 5312, 450, 453, 456, 5408, 5409, 5410, 5411, 5412, 5413, 316, 528, 538, 527, 541, 521, 669, 529, 668, 539, 540, 536, 535, 534, 531, 530, 524, 523, 537, 552, 522, 561, 562, 520, 5226, 5227, 5379, 5380, 5375, 5381, 5377, 580, 5373, 5382, 525, 526, 158, 51, 560, 559, 558, 557, 556, 553, 356, 5110, 374, 544, 533, 532, 133.

INTERVENTO 1: BY PASS TEMPORANEO PER REALIZZAZIONE TRAPPOLA DI CANCELLO DN 500 (20"), DP 75 BAR: COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (SEZ. A)

Foglio 1

Particelle: 5414, 5415, 5312, 5411, 5409, 5413, 316, 527, 538, 524, 539, 540, 525, 526, 5227, 5379, 669, 5380, 5375, 5381.

INTERVENTO 2: (9114967) VARIANTE MET. 4300635 POT. CANCELLO - SAN FELICE A CANCELLO DN 500 (20") DP 75 BAR E RELATIVA DISMISSIONE: COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Foglio 14

Particelle: 5213, 5212, 5271, 5094, 5270.

INTERVENTO 2: (9115260) VARIANTE MET. (4300635) POT. CANCELLO - SAN FELICE A CANCELLO PER SOSTITUZIONE CURVE NON PIGGABILI DN 500 (20") DP 75 BAR e RELATIVA DISMISSIONE: COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Foglio 14

Particelle: 5213, 5212, 5271.

INTERVENTO 3: (9115169) VARIANTE MET. (4105301) DER. SAN FELICE A CANCELLO - NOLA PER INSERIMENTO TRAPPOLA NOLA DN500 (20"), DP 75 BAR E RELATIVA DISMISSIONE: COMUNE DI NOLA

Foglio 3

Particelle: 375, 372, 376, 688, 680, 669, 373, 685, 684, 686, 682, 370, 687, 679, 287, 268, 297, 681, 27, 292, 160, 161, 286.

INTERVENTO 3: COLLEGAMENTO NUOVO I.S ALLA C.R. 684/A NOLA n.2 DN 20 (3/4"), n.1 DN 50 (2"), DP 75 BAR E RELATIVA DISMISSIONE: COMUNE DI NOLA

Foglio 3

Particelle: 297, 683, 682, 370, 681, 369.

Foglio 5

Particelle: 771, 983, 986, 920, 1021, 9.

5. **di precisare**, altresì, che è assegnato il termine di anni 1 (uno) e quello di anni 5 (cinque), dalla data di notifica del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori e il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;
6. **di notificare** il presente atto alla proponente, nonché ai proprietari delle aree interessate, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;
7. **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;
8. **di trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto.

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO